



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Programmazione e Gestione degli Eventi e Tutela delle Tradizioni

SERVIZIO: Valorizzazione e Tutela delle Tradizioni

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: MAGGIO ANDREA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: UFF.GEDI.028 DETERMINAZIONE A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 192 D.LGS N. 267/2000 E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISMISSIONE E SMALTIMENTO DI PONTONCINO GALLEGGIANTE DI PROPRIETÀ COMUNALE. IMPEGNO DI SPESA ESERCIZIO 2026.

Proposta di determinazione (PDD) n. 985 del 21/04/2026

Determinazione (DD) n. 1045 del 13/05/2026

Fascicolo N.43/2026 - SERVIZIO DI RITIRO E SMALTIMENTO DI PONTONCINO GALLEGGIANTE DI PROPRIETÀ COMUNALE

Il Dirigente

Premesso che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 18/12/2025 sono stati approvati il bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 e il Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30/12/2025 sono stati approvati, per gli anni 2025-2027, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), documento programmatico che ricomprensce, sia la Sottosezione 3.2 "Performance" che individua ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del d. l. n. 80/2021, la Sottosezione 3.3, "Rischi Corruttivi e Trasparenza" e i relativi allegati (Allegato 1 "Gestione del rischio Schede Aree/Direzioni" e Allegato 2 "Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente");
- con disposizione PG/2025/0230465 del 06/05/2025 il Sindaco ha assegnato alla sottoscritta l'incarico di Dirigente Settore Programmazione e Gestione degli Eventi e Tutela delle Tradizioni dell'Area Sviluppo, Promozione della Città, Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico, sino al 30/04/2026;

Visti

- il d. lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e in particolare:
 - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa e la stipula dei contratti;
 - gli artt. 183 e 191 che disciplinano l'esecutività delle determinazioni che comportano impegni di spesa e le modalità di assunzione degli stessi;
 - l'art. 192, che stabilisce che le determinazioni a contrattare devono indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- il d. lgs. n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare gli artt. 4 e 17 che disciplinano degli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 25/03/2013, relativo all'assunzione di atti di gestione;
- il d. lgs. n. 36 del 31/03/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di C.C. n. 34 del 15/06/2016 e s.m.i.;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti, approvato con deliberazione di C.C. n. 110 del 20/09/2004;
- il d. lgs. 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della l. 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
- il d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con DPR n. 62 del 16 aprile 2013, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione;
- il "Codice di comportamento interno" approvato con deliberazione di Giunta

Comunale n. 703 del 20/12/2013, modificato con successive deliberazioni di G.C. n. 21 del 31/01/2014, n. 291 del 12/09/2018, n. 314 del 10/10/2018 e n. 78 del 13/04/2023;

- la normativa in materia di tutela dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 (GDPR) e la disciplina adottata in ambito comunale con la deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018 di approvazione del documento denominato "Criteri e modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia";

Richiamato

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, in forza del quale "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa";
- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e l'art. 1, comma 3, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e s.m.i., che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, ma pari o superiore a Euro 5.000,00;
- la L. 241/90 e s.m. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari previste dalla legge n. 136 del 13/08/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia");
- l'art. 9 comma 1 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni nella legge n. 102/2009, il quale disciplina la "Tempestività dei pagamenti nella Pubblica Amministrazione";
- il "Protocollo di legalità" il cui schema è stato approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 721 dell'8 luglio 2025, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della L. 190 del 06/11/2012 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture tra Regione del Veneto, Prefetture - Uffici Territoriali del Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

Atteso che

- all'art.1, comma 5, lo Statuto Comunale dispone che "Venezia tutela la propria civiltà, riconosce e sostiene le specificità culturali, storiche, fisiche, ambientali ed economiche del suo territorio";
- il DUP - Programma Triennale 2026-2028:
 - 1. nella Missione di Bilancio – 5 (Indirizzo Strategico "Tutela e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali"), prevede l'obiettivo strategico M5_8.3 "Produzione artistica e offerta culturale della città", che si declina nel programma triennale M5_8.3.1 "Promuovere l'arte e la cultura nella città realizzando grandi eventi, fiere, congressi, iniziative culturali diffuse nel territorio";
- è necessario che il Comune di Venezia - Servizio Valorizzazione e Tutela delle Tradizioni – si doti di nuovo piccolo pontile galleggiante, in sostituzione dell'attuale pontone galleggiante vetusto che non garantisce più l'utilizzo in sicurezza dei giudici di gara e del personale di assistenza in occasione delle regate comunali;

Considerato che

- che l'attuale bene pontoncino in legno di proprietà comunale, utilizzato sino alla conclusione della stagione remiera 2025, attualmente ormeggiato presso il cantiere comunale in Malamocco Lido di Venezia, è arrivato alla conclusione della vita utile per cui è necessario ritirarlo, demolirlo e smaltirne i residui a norma di legge e nel rispetto delle normative ambientali al fine di libare lo spazio acqueo al fine di ospitare il nuovo pontoncino;
- per l'esecuzione di tali attività è necessario avvalersi di ditta specializzata in grado di gestire in maniera unitaria ed efficace i vari servizi richiesti;
- allo scopo è stato individuato l'operatore economico ditta *Bergamo Cesare s.n.c. di Bergamo Sauro & C. Scavi – Demolizioni – Stoccaggio e lavorazione materiali inerti (P.I. 02709870279)*, disponibile, esperta, in possesso delle competenze richieste, società iscritta all'Albo Nazionale Imprese Gestione Rifiuti VE 116 e titolare di autorizzazione stoccaggio n° 2392;
- il suddetto pontoncino galleggiante in legno, in carico al *Servizio Valorizzazione e Tutela delle Tradizioni del Settore Programmazione e Gestione degli Eventi e Tutela delle Tradizioni, Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico*, verrà pertanto ritirato dal cantiere nautico comunale con sede in Malamocco Lido di Venezia e trasferito alla sede del cantiere della ditta *Bergamo Cesare s.n.c. di Bergamo Sauro & C.* che ivi provvederà a demolirlo ed a smaltirne i residui;

Considerato inoltre che

- il servizio in questione non riveste un interesse transfrontaliero ex art. 48, comma 2, d. lgs. 36/2023;
- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche del servizio, come sopra indicate;
- all'interno del M.E.P.A. il predetto servizio è stato associato al *CPV Identificativo 90510000-5, Categoria: Trattamento e smaltimento dei rifiuti; Tipologia: servizi di gestione dei rifiuti speciali non pericolosi*;
- l'importo totale stimato posto a base della trattativa per l'affidamento del servizio richiesto ammonta ad euro 7.000,00 (IVA esclusa) e detta somma

viene calcolata sulla base alla stima dei costi storici sostenuti in occasione di affidamenti aventi analogo oggetto, nonché sulla base dei criteri individuati nel citato Capitolato tecnico prestazionale;

- trattandosi di appalto d'importo inferiore alle soglie previste dal codice per gli affidamenti diretti di servizi e forniture e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1 del d. lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

Ritenuto pertanto di

- procedere attraverso Trattativa Diretta nel Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (Me.PA.), con la ditta *Bergamo Cesare s.n.c. di Bergamo Sauro & C. Scavi – Demolizioni – Stoccaggio e lavorazione materiali inerti (P.I. 02709870279) Via Malamocco, 94 Lido di Venezia*, per l'affidamento del servizio di ritiro, demolizione e smaltimento del pontoncino vetusto ed inutilizzabile di proprietà comunale, per le motivazioni sopra esposte e secondo i termini e condizioni precisate nella trattativa stessa, inclusa emissione finale del formulario rifiuti comprovante l'avvenuta demolizione del pontone.

Precisato che

- con TD id n. 6233583/2026 del 14/04/2026 è stata avviata in MEPA trattativa diretta rivolta alla ditta *Bergamo Cesare s.n.c. di Bergamo Sauro & C. Scavi – Demolizioni – Stoccaggio e lavorazione materiali inerti (P.I. 02709870279)* tenendo conto che, in base alla misura PIAO [25.06MC], i criteri essenziali per la scelta del fornitore sono rappresentati dall'affidabilità, dalla disponibilità nonché dalle abilitazioni possedute dalla ditta *Bergamo Cesare s.n.c. di Bergamo Sauro & C. Scavi – Demolizioni – Stoccaggio e lavorazione materiali inerti (P.I. 02709870279)*, alla quale è stato chiesto di presentare offerta economica a partire dal valore posto a base della trattativa pari ad € 7.000,00 (IVA esclusa) entro il giorno 20/04/2026;
- a tale scopo il *capitolato tecnico prestazionale*, allegato alla trattativa, disciplina il servizio e prevede in dettaglio l'esecuzione delle attività da parte dell'operatore economico individuato;

Preso atto che

- in data 20/04/2026 la ditta invitata *Bergamo Cesare s.n.c. di Bergamo Sauro & C.* ha presentato offerta economica inferiore di € 50,00 sull'importo posto a base della trattativa (allegata offerta economica parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), pari ad € 6.950,00 ritenuta congrua;
- tale offerta economica, esaminata in data 20/04/2026 unitamente alla documentazione trasmessa e riscontrata, è stata acquisita al PG/2026/0225146 del 22/04/2026, e pertanto è possibile procedere all'affidamento del servizio di ritiro, demolizione e smaltimento di pontoncino in legno inutilizzabile di proprietà comunale
- il CCNL applicabile ai dipendenti, così come previsto dall'art. 11, comma 2, d.lgs n. 36/2023 come modificato dal d. lgs n. 209 del 31/12/2024, è il CCNL F012 – EDILI Industrie e Cooperative.
- è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Ritenuto

- di aggiudicare alla ditta *Bergamo Cesare s.n.c. di Bergamo Sauro & C. Scavi – Demolizioni – Stoccaggio e lavorazione materiali inerti (P.I. 02709870279) Via Malamocco, 94 Lido di Venezia* il servizio di dismissione del pontoncino vetusto ed inutilizzabile di proprietà comunale previo ritiro, demolizione e smaltimento, in base agli esiti della TD id n. 6233583/2026 del 14/04/2026 in attuazione di quanto specificato con la documentazione trasmessa;
- di affidare direttamente ex art. 50, comma 1, lett. b) d. lgs. 36/2023 e smi alla ditta *Bergamo Cesare s.n.c. di Bergamo Sauro & C. Scavi – Demolizioni – Stoccaggio e lavorazione materiali inerti (P.I. 02709870279) Via Malamocco, 94 Lido di Venezia* il servizio di ritiro, demolizione e smaltimento del pontoncino vetusto ed inutilizzabile di proprietà comunale, la cui esecuzione avrà luogo dalla data di stipula in MEPA e sino al 30/06/2026;
- di impegnare la spesa complessiva di € 8.479,00 ofi (di cui imponibili € 6.950,00 più iva aliquota 22% pari ad € 1.529,00), da imputare sulla competenza dell'esercizio 2026, CDC 245, al Capitolo 24503/99 "Altri servizi" azione di spesa "UFF.GEDI.028 servizi di smaltimento e vari", Codice gestionale di quinto livello 999 "Altri servizi nac" - CIG BB534801F6 previa variazione dall'intero importo per competenza e cassa dalla disponibilità del cap. 24503/29 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", azione di spesa "SECIGEDI621 - interventi di manutenzione varie bissoni";
- di prevedere penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale, come previsto dall'art. 126 d.lgs. 36/2023;

Dato atto

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, ed ai sensi dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. 62/2013 e s.m.i., dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento dott. Andrea Maggio acquisita al PG/2026/0231145 nonché da parte della responsabile dell'istruttoria;
- la nomina del responsabile del servizio in qualità di RUP ai sensi dell'art. 15 del D. lgs n. 36/2023 con provvedimento PG/2026/0224976 del 22/04/2026;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6, D.Lgs. 36/2023;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 d.lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione del valore contenuto dell'affidamento e della natura della prestazione richiesta;
- ai sensi dell'art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023, di avere acquisito apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 da parte dell'operatore economico che ha riscontrato;
- che copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia (D.G. n. 78/2023) di cui al d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.3.2001 n. 165", è stato trasmesso per la sottoscrizione per accettazione;

- che il mancato rispetto del "Protocollo di legalità" il cui schema è stato approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 721 dell'8 luglio 2025 adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della L. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture tra Regione del Veneto, Prefetture – Uffici Territoriali del Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto, ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190/2012, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto, come previsto dal vigente al Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

Richiamata la deliberazione ANAC n. 497 del 29 ottobre 2024, che prevede lo svolgimento di controlli e verifiche anche sotto il profilo qualitativo, da svolgersi in fase di esecuzione del contratto nonché la misura C_36 del vigente PIAO 2026-2028;

Visti

- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

DETERMINA

- di ritirare pontoncino in legno vetusto ed inutilizzabile di proprietà del Comune di Venezia utilizzato in appoggio alle attività del servizio Valorizzazione e tutela delle Tradizioni in occasione delle regate che hanno luogo nel corso della stagione remiera comunale, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023, ad operatore economico abilitato;
 - a) fine del contratto è dismissione di pontoncino inutilizzabile di proprietà del Comune di Venezia;
 - b) oggetto del contratto consiste nella realizzazione di attività funzionali alla dismissione quali: ritiro, demolizione e smaltimento di pontoncino in legno vetusto ed inutilizzabile di proprietà del Comune di Venezia;
 - c) il contratto con la ditta *Bergamo Cesare s.n.c. di Bergamo Sauro & C. Scavi – Demolizioni – Stoccaggio e lavorazione materiali inerti (P.I. 02709870279) Via Malamocco, 94 Lido di Venezia* ad esito della TD id n. 6233583/2026 del 14/04/2026 verrà stipulato in modalità telematica in MEPA;
 - d) le clausole contrattuali sono quelle previste dal d. lgs. n. 36/2023, dal codice civile, dal MEPA e dai regolamenti comunali e dal capitolato speciale;
 - e) la scelta del contraente avviene previa trattativa diretta in MEPA ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) d.lgs. 36/2023;
- 2) di aggiudicare alla ditta *Bergamo Cesare s.n.c. di Bergamo Sauro & C. Scavi – Demolizioni – Stoccaggio e lavorazione materiali inerti (P.I. 02709870279) Via Malamocco, 94 Lido di Venezia* mediante trattativa diretta MEPA TD n. 6233583/2026 il servizio di cui al punto 1), come da *proposta economica allegata parte integrante del presente provvedimento*, che prevede una spesa

complessiva pari ad € 6.950,00 ofe, ritenuto congrua, a seguito dell'applicazione del ribasso di € 50,00 sul prezzo posto a base della trattativa pari a € 7.000,00 ofe;

- 3) di impegnare l'importo complessivo di € 8.749,00 ofi a favore della ditta *Bergamo Cesare s.n.c. di Bergamo Sauro & C. Scavi – Demolizioni – Stoccaggio e lavorazione materiali inerti (P.I. 02709870279) Via Malamocco, 94 Lido di Venezia*, sulla disponibilità del Capitolo 24503/99 "Altri servizi" azione di spesa "UFF.GEDI.028 servizi di smaltimento e vari", Codice gestionale di quinto livello 999 "Altri servizi nac" previa variazione dall'intero importo per competenza e cassa dalla disponibilità del cap. 24503/29 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", azione di spesa "SECIGEDI621 - interventi di manutenzione varie bissoni", imputando la spesa all'esercizio 2026 del bilancio 2026-2028 - CIG BB534801F6
- 4) di dare atto, ai fini della determinazione della competenza economica, che la prestazione/fornitura verrà resa a decorrere dalla data di stipula del contratto e sino al 30/06/2026;
- 5) di disporre che al pagamento della ditta indicata si provvederà con dispositivo dirigenziale su presentazione di regolare fattura, fatti salvi gli accertamenti DURC;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. e dell'art. 23 comma 1 lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013, dell'art. 28 del d.lgs. n. 36/2023;
- 7) di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;
- 8) di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs. 267/2000
- 9) di dare atto che copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia (D.G.C. n. 78/2023) di cui al d.p.r. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.3.2001 n. 165", sono già stati trasmessi, visionati e sottoscritti dal fornitore;
- 10) di dare atto, con riferimento al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, del rispetto di quanto previsto dall'art. 147 bis del d. lgs. 267/00;

Il Dirigente
GABRIELLA CASTAGNOLI /
InfoCert S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 13/05/2026